

MARCO BENTIVOGLI

è coordinatore nazionale della startup civica indipendente Base Italia. Esperto di politiche del lavoro e innovazione industriale, fino al 2020 è stato segretario generale della Federazione Italiana Metalmeccanici Cisl, seguendo tutte le grandi vertenze industriali (da Fca a Ilva) e le trattative del contratto dei metalmeccanici. È stato componente della Commissione sull'intelligenza artificiale istituita presso il ministero dello Sviluppo economico. Ha scritto *Abbiamo rovinato l'Italia? Perché non si può fare a meno del sindacato* (Castelvecchi 2016), *Europa, non rimanere da sola*, con José «Pepe» Mujica (Castelvecchi 2019), *Fabbrica futuro*, con Diodato Pirone (Egea 2019), *Indipendenti. Guida allo smart working* (Rubbettino 2020) e *Il lavoro che ci salverà* (San Paolo 2021). Per Rizzoli è uscito nel 2019 *Contrordine compagni*, ora nel catalogo Bur.

In copertina:
elaborazione grafica da © Shutterstock
Art Director: Francesca Leoneschi
Grafica: Mauro De Toffol/theWorldofDOT

www.rizzolilibri.it

f /RizzoliLibri
@RizzoliLibri
@rizzolilibri

ISBN 978-88-17-18343-7
€ 17,00

«Questo libro è un attacco alle forme più insidiose del paternalismo moderno. Quelle in cui si finge un atteggiamento paritario, ci si dà del “tu” e si ostenta una visione aperta e “inclusiva”, ma giungendo al dunque l’esercizio del potere, della “subordinazione”, è ancora quello di un tempo. Anzi, peggio: meno sincero. Oggi serve audacia: virtù irrinunciabile per ricostruire i gruppi dirigenti di cui il nostro Paese ha urgente bisogno.»

ISBN 978-88-17-18343-7



9 788817 183437

MARCO BENTIVOGLI LICENZIATE I PADRONI

R

MARCO BENTIVOGLI



**LICENZIATE
I PADRONI**

**COME I CAPI
HANNO ROVINATO
IL LAVORO**

Rizzoli

«Lavoro: cambia tutto.» Quante volte lo abbiamo sentito dire sulla scia delle grandi trasformazioni che hanno investito il mondo produttivo. Eppure in Italia le dinamiche del rapporto lavorativo restano ancorate a vecchi concetti padronali, anche quando non di padroni/proprietari si parla ma di capi, capetti, manager e direttori delle risorse umane, che della mentalità e dei comportamenti padronali hanno preso tutto il peggio. È contro di loro che Marco Bentivogli si scaglia in questo libro, un libro che è un grido di rabbia: rabbia contro i «padroni» mediocri, rabbia per un Paese con molti capitali e pochi capitalisti, dove la ricchezza si eredita e il «capitalismo relazionale» fa sì che nelle aziende vengano cooptati i fedelissimi e gli amici degli amici che hanno frequentato le stesse scuole e gli stessi circoli. E questo non vale solo per il mondo delle imprese private: vale anche per quelle pubbliche, per la politica, il sindacato, le associazioni, la pubblica amministrazione...

Questo però non è un libro per «difendersi» dai padroni. È il manifesto di una frustata culturale a una grande finzione: bisogna al più presto licenziare questa moderna cultura aziendale che di moderno ha solo le etichette. Qui troverete una denuncia senza mezzi termini dell'«abuso d'ufficio» che permea il nostro terziario e un'accusa ai capi «cane pastore» con l'ossessione del controllo, un controllo che serve solo a nutrire il narcisismo di chi lo esercita, ma che soffoca la produttività e insieme il «BenVivere» (meglio del benessere) delle persone. Troverete anche una riflessione sul senso del lavoro, sulla sua dimensione comunitaria - e dunque sulla necessità di inglobare all'interno di esso la «cura» (per se stessi e per gli altri) -, sulla responsabilità sociale dell'impresa e sulle sue concrete applicazioni. E infine uno sguardo sul futuro, che è già presente, in cui saper riconoscere oltre ai rischi anche le opportunità dell'intelligenza artificiale, che potrà aiutarci a potenziare ciò che nel lavoro costituisce la nostra prerogativa essenziale: la nostra umanità.

2. L'abuso d'ufficio	45
Scongellare spazi e tempi	45
Lavorare meno, ma meglio	47
Un'Italia reazionaria	49
Lo «scatolificio scrivano-centrico» di Fantozzi	51
Uno spazio di lavoro intelligente:	
abolire gli uffici?	54
Tornate a lavorare?	56
Contro gli opposti estremismi	60
L'ibridomania e il cottimo digitale	62
Diamoci del tu, siamo una grande famiglia	63
Nuovi contratti: percorsi e progetti	64
Produttività (vera e presunta)	65
Cambiare per salvare il lavoro	67
3. La vera emergenza: il senso	69
Lavoro, cambia tutto	69
Domande nuove, risposte nuove (che ci turbano)	70
Italiani infelici sul lavoro	72
Tre sintomi di un'emergenza.	
Il primo: le grandi dimissioni	75
Il secondo sintomo: il <i>quiet quitting</i>	78
Il terzo sintomo: la grande fuga	80
Le ragioni per un nuovo inizio	81
Sapere è libertà, anche di scegliere	83

4. Hanno fatto anche cose buone (ma a volte solo scena)	87
Investire sulla reputazione aziendale (o ripulirla)	87
Ma le imprese hanno una responsabilità sociale o no?	88
Un nuovo senso dell'intraprendere	92
Le parole e i fatti	95
ESG: la s minuscola della sostenibilità sociale	97
L'etica paga, non solo in denaro	102
Dalla teoria alla pratica	103
Dal capitalismo all'economia civile	108
5. Dal lavoro la speranza per una nuova condizione umana	113
Ricostruire le comunità del lavoro nelle fabbriche del bene	113
La fabbrica e l'ufficio come luogo di comunità	115
La libertà	118
La fiducia	119
Lavoro, cioè cura; cura, cioè lavoro	121
6. I Padroni e l'innovazione. I nuovi OperAi e la rivoluzione dell'intelligenza artificiale	127
I caratteri speciali dell'umanità	127
I nostri limiti sono un valore	129

Indice

Introduzione	7
1. Identikit dei padroni (vecchi e nuovi)	15
Definizioni	15
I mediocri al potere	18
Il merito... di avere buoni amici e parenti	21
Oltre il senso del limite	24
Padroni si nasce o si diventa?	27
Padroni mediocri cercano sindacalisti mediocri	29
Vietato sbagliare	31
La mania del controllo	37
Un cane pastore al posto del responsabile delle risorse umane	41

Il catastrofismo non ci salverà	131
Fare rete	133
L'impresa 4.0 e 5.0	134
Come l'intelligenza artificiale sta ridisegnando il lavoro	136
Cosa ne facciamo delle risorse liberate grazie all'AI?	138
Contenuto e natura del lavoro	140
Le potenzialità dell'AI	142
I rischi e i temi aperti dal crescente impiego dell'AI sul lavoro	144
Il nodo dei pregiudizi	147
Condivisione e protezione	148
AI e mercato del lavoro	149
Un cambio di mentalità	150
AI e apprendimento	152
ChatGPT e lavoro: i nuovi OperAi	154
Che cosa resta agli umani?	158
Conclusioni	161
Note	167